

3. La sintesi quantitativa di natura programmatica del Documento di piano

La strategia muove dalla considerazione che il tema dello sviluppo socio/economico comunale non possa prescindere dal recupero di tutte le parti dismesse e delle emergenze ereditate; serve quindi un ampio impegno che promuova modalità attente all'uso delle risorse fisiche finite e non riproducibili, in un percorso che affronti in chiave sostenibile l'obiettivo del raggiungimento del bene comune.

Riferendosi agli indirizzi dell'Amministrazione¹, assunti come obiettivi del Documento di piano, sono state derivate le azioni conseguenti al loro perseguimento e, in tale ottica, sono stati considerati i quattro scenari: **A.** La città che verrà; **B.** La città che vorrei; **C.** Muoversi nel futuro; **D.** Le suggestioni.



Gli Ambiti di trasformazione contemplati dal Documento di piano entro il comune di Limbiate

¹ Cfr. nella precedente Parte XIII il par. 1.1. (*La strategia amministrativa e gli obiettivi di sviluppo del Piano*) e il par. 1.1. (*Gli ulteriori indirizzi dell'Amministrazione*).

Acronimo	Nome	Descrizione
AS	Ambito strategico	Complesso di Mombello ex Antonini
ASRa - ARSb	Ambito strategico di riqualificazione della frattura	La cava Ferrari (la frattura)
ACSA	Ambito di concentrazione dei servizi per l'agricoltura	La cava Mascheroni

Denominazione dell'Ambito	Superficie	Interventi ipotizzati	Funzioni ipotizzate
Concentrazione dei servizi per l'agricoltura (ACSA)	187.150 mq	Da stabilire da parte dell'Amministrazione comunale in fase attuativa; il progetto dovrà recepire le prescrizioni degli ambiti agricoli strategici del Ptcp della Provincia di Monza e Brianza	Servizi funzionali all'agricoltura
Strategico dell'innovazione sociale ed economica (AS)	691.398 mq	Mantenimento del volume esistente	Servizi e funzioni complementari prevalentemente orientati alla sanità, all'istruzione e alla cultura
Strategico di riqualificazione della frattura (ASRa - ARSb)	216.900 mq	46.463 mc (da Ambito, al netto delle aree cavate e delle aree soggette a vincolo AAS di PTCP) + 39.900 mc (da compensazione) = 86.363 mc totali	Residenziale, di cui almeno il 30% degli 86.363 mc totali realizzabili da destinarsi a residenza convenzionata e/o sociale







Quindi: **i)** il Documento di piano ipotizza solamente, in seno all'Ambito ASR dell'ex cava Ferrari, un volume di 86.363 mc (di cui almeno il 30% per residenza convenzionata e/o sociale); **ii)** per l'Ambito ACSA l'Amministrazione concerterà le quantità con gli operatori in fase attuativa; **iii)** e, infine, nessun nuovo volume è ipotizzato nel compendio dell'ex ospedale Antonini di Mombello.

Va richiamato altresì l'aspetto rilevante del Documento di piano (che riverbererà i suoi esiti conformativi nei Piani delle regole e dei servizi) d'avere contribuito all'incremento della rete ecologica correlandola a quella provinciale e regionale e risultando oltremodo coerente con gli obiettivi di livello sovralocale: **i)** della tutela degli aspetti naturalistici e ambientali; **ii)** della garanzia d'una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, dell'assetto idrogeologico e della gestione integrata dei rischi; **iii)** della tutela attiva degli spazi non insediati e dei caratteri paesaggistici rilevanti del territorio; **iv)** della ricomposizione del contesto paesaggistico attraverso la rete verde e dei servizi; **v)** della conservazione, protezione e tutela del paesaggio agrario d'interesse storico culturale provinciale; **vi)** e, infine, dell'incremento di forme di mobilità sostenibile per l'accessibilità territoriale.

Indici di performance ambientale	Grandezze
Estensione complessiva del Parco regionale delle Groane nel territorio di Limbiate	457,7 ha
% d'incidenza su territorio comunale	37%
Estensione complessiva del Parco naturale delle Groane nel territorio di Limbiate	26,6 ha
% d'incidenza sul territorio comunale	2,2%
Lunghezza dei corridoi ecologici primari della Rete ecologica provinciale	4.930 m
Lunghezza dei corridoi ecologici secondari della Rete ecologica provinciale	3.090 m

Vengono di seguito esplicitati tutti gli elementi concorrenti alla tutela ambientale, dando modo di apprezzare la rilevanza degli elementi della Rete ecologica regionale e della Rete ecologica provinciale che concorreranno alla struttura della Rete ecologica comunale (disciplinata nel Piano dei servizi).



-  Corridoi ecologici primari
-  Corridoi ecologici secondari
-  Elementi di primo livello della Rete ecologica regionale
-  Parco Regionale delle Groane
-  Parco Naturale delle Groane
-  Sito di importanza comunitaria

Inoltre la minimizzazione del consumo di suolo, oltre a rappresentare uno degli indirizzi fondativi della Lr. 12/2005, ricalca le linee strategiche dell'Amministrazione e, in quest'ottica, la riqualificazione urbana di Limbiate concorre a non sprecare risorsa suolo anche in coerenza con le prescrizioni derivanti dagli strumenti sovralocali.

Dalle **quantificazioni effettive, derivanti dal Documento di piano**, lo scenario trasformativo coinvolge una previsione di 692.457 mq; tuttavia l'effettivo consumo di suolo basato sulle prescrizioni del Ptcp della Provincia di Monza e Brianza² s'attesta **solamente a 17.637 mq** in quanto:

- a) l'Amministrazione comunale, perseguendo le politiche di limitazione dell'uso del suolo libero, ha previsto il riuso di **664.943 mq** di aree che la Provincia di Monza e Brianza classifica come "urbanizzato";
- b) nel medesimo intento le scelte del Documento di piano prevedono il completamento di **9.877 mq** di aree allo stato di fatto antropizzate;
- c) in sintesi, perciò, l'effettivo consumo di suolo s'attesta a **17.637 mq** rispetto allo stato di fatto limbiatese e alle prescrizioni della Provincia di Monza e Brianza, vale a dire al **2,6%** delle previsioni di trasformazione complessivamente contenute nel Documento di piano.

Pare opportuno infine evidenziare che l'Ambito di concentrazione dei servizi per l'agricoltura (ACSA) del Documento di piano ipotizza come funzione esclusiva quella dei servizi funzionali all'agricoltura, non rilevando perciò negativamente ai sensi del Ptcp della Provincia di Monza e Brianza.

Infine si rileva che le previsioni del Documento di piano comporteranno:

1. il riuso, con previsioni di trasformazione degli usi del suolo d'interesse degli assetti urbanizzati, esteso al 9,7% del territorio urbanizzato comunale;
2. un incremento, per il comune di Limbiate, pari allo 0,7% degli assetti urbanizzati;
3. un consumo di suolo, ipotizzato dal Documento di piano, pari altresì solamente al 7,3% delle aree libere ex Ptcp Provincia di Monza e Brianza, al netto del Parco regionale delle Groane.

Infine, la stima del numero di abitanti teorici derivanti dalle previsioni del Documento di piano emerge dividendo il nuovo volume (86.363 mc) per l'indice di benessere residenziale derivato dalle Linee di indirizzo dell'Amministrazione comunale, pari a 90 mc/abitante: s'ottiene così un numero di abitanti teorici pari a **959**.

² Per una valutazione in dettaglio si veda Parte XIII – La verifica di compatibilità rispetto al Ptcp della Provincia di Monza Brianza, par. 3.